

BANDO A CASCATA

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE “SAMOTHRACE” ECS_00000022

SPOKE 3: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO CUP B73C22000810001

S2-COMMS -MICRO AND NANOTECHNOLOGIES FOR SMART & SUSTAINABLE COMMUNITIES

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE “SAMOTHRACE” ECS_00000022 A VALERE DELLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.5 “CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU – A VALERE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA N. 3277 DEL 30/12/2021.

DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA: € 485.000,00

Sommario

PREMESSA.....	4
1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
1.1 Inquadramento generale.....	4
1.2 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d'Intervento.....	5
1.3 Dotazione finanziaria.....	5
2. REQUISITI GENERALI.....	6
2.1 Soggetti ammissibili.....	6
2.2 Interventi Finanziabili.....	7
2.3 Criteri di ammissibilità degli interventi.....	9
2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti.....	10
2.5 Numero massimo di proposte per soggetto.....	11
3. SPESE AMMISSIBILI.....	11
3.1 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	12
4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI.....	12
5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	13
5.1 Dossier di candidatura.....	13
5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza.....	14
6. VALUTAZIONE.....	14
6.1 Iter del processo di valutazione.....	14
6.2 Criteri di valutazione.....	15
6.3 Pubblicazione delle graduatorie.....	18
6.4. Sottoscrizione dell'atto d'obbligo.....	18
7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	19
7.1. Obblighi dei beneficiari.....	19
7.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati.....	20
7.3 Modalità di erogazione del finanziamento.....	21
7.4 Proroghe e variazioni.....	22
7.5 Meccanismi sanzionatori.....	22
7.6 Rinuncia e decadenza.....	24
7.7 Conservazione della documentazione.....	24
7.8 Informazione, comunicazione e visibilità.....	25
8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO.....	25
9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	25
10. RISULTATI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	26
11. CALENDARIO.....	27
12. MODIFICHE AL BANDO.....	27
13. CHIARIMENTI.....	27
14. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	27
15. ALLEGATI.....	27



15.1	Allegati al Bando	28
15.2	Allegati Dossier di candidatura	28
15.3	Altri Allegati	28

PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente Avviso sono riportati rispettivamente negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Inquadramento generale

“SAMOTHRACE – SiciliAn MicronanOTech Research And Innovation Center” è uno degli Ecosistemi dell’Innovazione finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.5 “Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell’innovazione per la sostenibilità”, finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU, a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 3277 del 30/12/2021, codice identificativo ECS00000022 - Soggetto Attuatore: Fondazione SAMOTHRACE. L’Ecosistema SAMOTHRACE mira a realizzare la visione di un ambiente di collaborazione globale tra i principali attori nel settore della microelettronica, dei microsistemi, dei materiali e delle microtecnologie che operano con base nella Regione Siciliana ma con una prospettiva globale. SAMOTHRACE si concentra sulla sfida globale della Commissione Europea “Digitale, industria e spazio”, ma affronta anche altre sfide come “Salute”, “Energia e mobilità”, “Agricoltura e ambiente”.

SAMOTHRACE verrà implementato in linea con la maggior parte degli “Obiettivi di sviluppo sostenibile”: migliorare l’agricoltura sostenibile, assicurare la salute e il benessere per tutti, raggiungere l’uguaglianza e l’inclusione di genere, assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia moderni, promuovere la crescita sostenibile, sostenere l’industrializzazione sostenibile.

L’obiettivo principale del progetto è far leva sulla consolidata vocazione del territorio siciliano nel campo della **microelettronica e delle micro e nano tecnologie** per portarla a un livello più alto e diffuso che possa avere un impatto significativo e tangibile sullo scenario industriale dell’isola e sull’intera società.

L’insieme delle attività si sviluppa, infatti, attorno al filo conduttore delle micro e nano tecnologie, della microelettronica, dei materiali, dei microsistemi e dispositivi, cumulando metodologie e applicazioni e indirizzandole verso **sei aree principali: energia, salute, mobilità intelligente, ambiente, patrimonio culturale e agricoltura intelligente.**

L’Hub “SAMOTHRACE” svolge le proprie attività attraverso 9 *spokes* di cui cinque “di ricerca” che spaziano lungo tutte le aree tematiche di pertinenza dell’ecosistema (Energia, ambiente, agricoltura intelligente e di precisione, mobilità intelligente, salute e patrimonio culturale) e capitanati rispettivamente dall’Università di Catania (Spoke 1), dall’Università di Messina (Spoke 2), dall’Università di Palermo (Spoke 3), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR (Spoke 4), dall’INFN (Spoke 5); altri tre *spokes*, con uno spiccato carattere industriale, sono rappresentati rispettivamente per l’ambito microelettronica dalla STMicroelectronics (Spoke 6), per l’ambito energia e mobilità sostenibile dalla Meridionale Impianti (Spoke 7), per l’ambito salute da UPMC Italy (Spoke 8).

Alla società Quantum Leap è affidato il coordinamento dello Spoke 9 per sviluppare in maniera trasversale, ed in collaborazione con gli altri soggetti, le attività di trasferimento tecnologico dell’ecosistema SAMOTHRACE riguardanti sia i risultati della ricerca, sia il supporto alla creazione e allo sviluppo di start-up e spin-off.

I bandi a cascata sono emanati dagli Spoke, ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.

Il soggetto gestore del presente Bando è l'Università degli Studi di Palermo, Spoke 3 (da ora in poi indicato come Spoke) del progetto SAMOTHRACE.

1.2 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d'Intervento

Il progetto SAMOTHRACE promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere progetti Proof-of-Concept (PoC) con processi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che coinvolgano Amministrazioni pubbliche, Università, Organismi di ricerca, Imprese e altri soggetti interessati alla realizzazione/attuazione di programmi di valorizzazione ed accelerazione attivati dagli spoke e gestiti in collaborazione con l'HUB. Lo Spoke 3 "Micro and Nanotechnologies for Smart & Sustainable Communities (S₂-COMMs)" si concentra sulla sostenibilità come valore universale di qualsiasi tecnologia sviluppata o applicata nelle sei aree di attività del progetto.

In particolare, il presente bando ha come **obiettivo specifico** quello di sostenere proposte progettuali, presentate da soggetti esterni all'Ecosistema SAMOTHRACE, a valere sulle seguenti tre **tematiche**:

1. HEALTH

Sviluppo di soluzioni multidisciplinari che applichino i principi della moderna telemedicina
(*Development of multidisciplinary solutions applying the principles of modern telemedicine*)

2. ENERGY

Progettazione e sviluppo di un sistema completo di controllo per la produzione di idrogeno verde secondo le direttive ATEX
(*Design and development of a complete control system for green hydrogen production according to ATEX directives*)

3. ENVIRONMENT

Captazione di inquinanti tramite biomassa
(*Uptake of pollutants by biomass*)

Per la descrizione estesa delle tematiche, si rimanda all'Allegato C.

Inoltre, le proposte progettuali devono essere basate su attività che prevedano un livello di maturità tecnologica (TRL) iniziale superiore a 4 e prevedano di raggiungere, entro fine progetto, un TRL almeno pari a 6.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il presente bando emanato dall'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3 – CUP B73C22000810001 è di € 485.000,00, interamente destinata al Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), assegnata all'Ecosistema "SAMOTHRACE – SiciliAn MicronanOTech Research And Innovation Center" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU.

La presente dotazione deriva dall'assegnazione di risorse aggiuntive da parte dell'Hub, a seguito della rimodulazione del "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" - allegato B al D.D. n. 1059 del 23 giugno 2022, sottoposta al MUR per la relativa approvazione.

Qualora non tutti i fondi venissero distribuiti attraverso tale bando, lo Spoke, di concerto con l'HUB SAMOTHRACE, si riserva il diritto di riallocare i fondi a valere sul presente bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Progetto SAMOTHRACE.

Resta facoltà dello Spoke 3 non assegnare interamente la dotazione e/o rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Soggetti ammissibili

I soggetti ammessi a partecipare al bando sono le imprese, altri soggetti di diritto privato e i soggetti pubblici che svolgano attività coerenti con il Programma di Ricerca sopra descritto.

Non è consentita:

- a) la partecipazione ai Soggetti che ricoprono all'interno del progetto SAMOTHRACE il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato riportati in elenco in Allegato B (nota1). Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del progetto SAMOTHRACE;
- b) la partecipazione di soggetti nella cui compagine sociale o associativa figurino uno o più membri della massa critica dell'Ecosistema dell'Innovazione SAMOTHRACE;

I soggetti esclusi di cui ai precedenti punti a) e b) non potranno, altresì, prestare servizi consulenziali in favore dei soggetti beneficiari che siano rendicontati nell'ambito delle spese ammesse dal presente bando.

Le **imprese e i soggetti di diritto privato** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio e possedere almeno uno (1) bilanci chiuso ed approvato. Per le Startup innovative non rilevano tali requisiti;
2. Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'Unità locale (sede operativa), ove verranno svolte le attività di R&S, deve essere sita e operativa nel Mezzogiorno e risultare attiva entro la data di presentazione della domanda.
3. Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell'Allegato 8, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
4. Non identificabili come imprese in difficoltà secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18;
5. Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art 80 del decreto legislativo 50 del 2016;

7. Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
8. Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
9. Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
10. Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159; h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
11. Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
12. Rispettare, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
13. Possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
14. Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili;
15. Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
16. L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

2.2 Interventi Finanziabili

Sono finanziabili, a valere sul presente Avviso, interventi nella forma di progetti di **sviluppo sperimentale** anche di tipo collaborativo in cui i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

La proposta progettuale può essere presentata sia in **forma singola che associata**.

I soggetti ammessi a partecipare al bando nella qualità di proponente (in forma singola) sono le imprese e altri soggetti di diritto privato, che svolgono attività coerenti con il Programma di Ricerca in oggetto.

I soggetti pubblici possono partecipare **esclusivamente** in forma associata, nell'ambito di un raggruppamento in cui il capofila sia un'impresa o un altro soggetto di diritto privato.

Nella proposta progettuale, **a pena di inammissibilità, ciascun soggetto proponente deve avere una sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno**, attiva entro la data di presentazione della domanda.

Nel caso di partecipazione in forma associata:

- è possibile prevedere un massimo di 4 soggetti come potenziali beneficiari;
- non è considerata ammissibile una partnership composta unicamente da imprese appartenenti allo stesso gruppo;
- la collaborazione deve essere formalizzata attraverso un Accordo di partenariato purché questo configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione e agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso. La forma di collaborazione deve essere indicata e descritta in fase di presentazione della candidatura e dovrà prevedere al contempo la suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto e alla ripartizione dei costi e delle agevolazioni richieste tra tutti i soggetti partecipanti.

La formalizzazione della forma di collaborazione dovrà avvenire successivamente alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento e prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.

L'atto costitutivo della forma di collaborazione, dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner privati con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
- f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7 del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;

- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

2.3 Criteri di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, **a pena di inammissibilità**, devono rispettare tutti i seguenti criteri:

a) Coerenza

Le proposte presentate devono esplicitare e motivare, nelle apposite sezioni della proposta progettuale, di:

- Essere coerenti con gli obiettivi dello Spoke 3 e contribuire, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni tecnologiche 4.0. (Big Data, IOT, AI, ecc.) o altre *Key Enabling Technologies* (KETs) applicate al relativo ambito di intervento e tematica (vedasi art. 1.2);
- Essere coerenti con il tema di ricerca selezionato;
- Essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle regioni coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale.

b) Ambito Territoriale

Le proposte presentate dovranno contenere l'indicazione dell'ambito territoriale. Gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti beneficiari localizzate in una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).

c) Maturità Tecnologica

- Le proposte presentate dovranno dichiarare e motivare, in una esplicita sezione della proposta, il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) all'avvio del progetto
- le proposte presentate dovranno indicare nella proposta progettuale se l'intervento proposto è diretto alla realizzazione:
 - a) di nuovi prodotti
 - b) di nuovi processi
 - c) al notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti
 - d) al notevole miglioramento dei processi esistenti

d) Massa Critica (gruppo di ricerca)

Ogni soggetto beneficiario è tenuto a indicare esplicitamente il personale tecnico coinvolto nelle attività progettuali proposte (c.d. “massa critica”), specificando nome e impegno previsto in mesi-uomo, e la coerenza e l’adeguatezza della massa critica saranno oggetto di valutazione.

e) **Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH**

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è di € **485.000,00** per il finanziamento di progetti a valere sulle seguenti tre tematiche:

1. **HEALTH**

Sviluppo di soluzioni multidisciplinari che applichino i principi della moderna telemedicina
(Development of multidisciplinary solutions applying the principles of modern telemedicine)

2. **ENERGY**

Progettazione e sviluppo di un sistema completo di controllo per la produzione di idrogeno verde secondo le direttive ATEX
(Design and development of a complete control system for green hydrogen production according to ATEX directives)

3. **ENVIRONMENT**

Captazione di inquinanti tramite biomassa
(Uptake of pollutants by biomass)

Per la descrizione estesa delle tematiche, si rimanda all’Allegato C.

Le proposte progettuali nell’ambito di ciascuna tematica dovranno prevedere una dimensione finanziaria minima, in termini di costo, non inferiore a € 150.000.

Il numero di progetti finanziati avverrà nel rispetto della dotazione finanziaria a disposizione dello Spoke 3 per i bandi a cascata (art. 1.3).

Resta facoltà dello Spoke, di concerto con l’HUB, rimodulare l’agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l’ordine delle rispettive graduatorie di merito.

La **durata del progetto** deve essere pari a **6 mesi** salvo eventuale proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell’art. 7.4, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31/10/2025 e, in ogni caso, non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Progetto SAMOTHRACE.**

La decorrenza si intende a partire dalla data di sottoscrizione dell’Atto d’obbligo.

Lo Spoke si riserva di potere apportare modifiche a dimensione, durata, e termini di realizzazione sulla base di eventuali indicazioni dell’HUB, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

2.5 Numero massimo di proposte per soggetto

A pena di esclusione, nell'ambito del presente bando, **ciascun soggetto può partecipare, indipendentemente dal ruolo di capofila o partner e della tematica di ricerca selezionata, ad una sola proposta progettuale.**

3. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- 1. spese di personale impegnato nelle attività di ricerca** previste dal progetto. In tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale di ricerca strutturato presso i soggetti beneficiari descritto come "massa critica" in sede di presentazione della proposta e la quota relativa agli eventuali ricercatori a tempo determinato di nuova assunzione. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;
- 2. costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione delle attività progettuali.
- 3. costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto;
- 4. costi gestionali e amministrativi** (sino ad un massimo del 10% dei costi diretti ammissibili del personale);
- 5. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- 6. altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;

c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.

d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Il periodo di ammissibilità dei costi verrà indicato nell'Atto d'obbligo.

3.1 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii.

4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa.

Per le imprese, l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa.

Il contributo alle imprese è concesso ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono e della dimensione dell'impresa beneficiaria che li sostiene, e riportate nella tabella seguente:

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Sviluppo Sperimentale	45%
Media Impresa	Sviluppo Sperimentale	35%
Grande Impresa	Sviluppo Sperimentale	25%

Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE 651/2014, si applicano le maggiori di intensità di aiuto indicate nella tabella seguente se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- i) il progetto:
 - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione;
 - prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI;

- viene realizzato in almeno due Stati membri;
- viene realizzato in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili;
- prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;

ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Sviluppo Sperimentale	60% (45%+15%)
Media Impresa	Sviluppo Sperimentale	50% (35%+15%)
Grande Impresa	Sviluppo Sperimentale	40% (25%+15%)

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Dossier di candidatura

Il bando e i suoi allegati sono pubblicati nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo <https://www.unipa.it> e Sulla pagina dedicata <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/samothrace/> e sul sito www.samothrace.eu.

Il **formulario della proposta progettuale** (Allegato 1) deve essere redatto **in lingua inglese**, a pena di esclusione e irricevibilità.

Sempre a pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A. Firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila/singolo proponente

- Formulario della proposta progettuale (Allegato 1)
- Piano economico-finanziario (Allegato 2)
- Cronoprogramma di spesa (Allegato 3)
- Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, firmata dal Legale Rappresentante del Soggetto Capofila (Allegato 4).

B. Per ogni soggetto del partenariato (capofila e partner) firmati digitalmente dal proprio Legale Rappresentante:

- Domanda di finanziamento (allegato 5 o allegato 5 bis in relazione alla tipologia di ente);
- *(Per le proposte presentate in forma associata)* Dichiarazione di impegno alla stipula dell'Accordo di partenariato (Allegato 6);
- *(Se Organismi di ricerca o Fondazioni diverse da EPR e Università)* - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto; (Allegato 7);
- *(Obbligatoria per tutti esclusi gli enti pubblici)* Dichiarazione antimafia (Allegato 9),
- Dichiarazione titolarità effettiva (Allegato 10a o allegato 10b in relazione alla tipologia di ente)
- Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 11)

C. Documentazione aggiuntiva richiesta per le imprese/soggetti di diritto privato a scopo di lucro

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato 8-A; Allegato 8-B in caso di Start-up innovativa)
- Copia del bilancio chiuso e approvato dell'ultimo anno finanziario (nel caso di Start-up Innovative, copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato o, se non disponibile, dichiarazione di giacenza media rilasciata dall'Istituto di credito)

5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza

A pena di esclusione e irricevibilità, tutti i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Il dossier di candidatura comprensivo di tutti gli allegati previsti dovrà essere trasmesso **via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (Spoke): pec@cert.unipa.it**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere specificato il riferimento al programma, allo spoke, alla tematica e l'acronimo della proposta progettuale ("Bando a Cascata SAMOTHRACE- SPOKE 3 – TEMATICA.....- Acronimo della proposta"), al fine di poter identificare in maniera chiara e univoca la domanda di candidatura. La dimensione massima del dossier di candidatura (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 50 MB.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno 03/02/2025 e tassativamente entro le ore 23.59 del giorno 24/02/2025.

6. VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di valutazione

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Il Responsabile del Procedimento (RUP) conduce l'istruttoria di ricevibilità. Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando

- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 del bando
- La mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale
- L'utilizzo di una lingua differente da quella richiesta nel bando per la redazione del formulario della proposta progettuale (Allegato 1)
- La mancata indicazione del tema di ricerca
- La presentazione di un numero di proposte superiore al limite di cui all'articolo 2.5 del bando.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B. Verifica dei requisiti di ammissibilità

A seguito dell'istruttoria di ricevibilità, il RUP procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle caratteristiche di partecipazione (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.1 e 2.2 del bando)
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.3 e 2.4 del bando)

Nel caso di proposte presentate in forma associata, la verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato. Qualora anche uno solo di tali soggetti non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta verrà rigettata. Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal RUP, che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente/capofila. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

C. Nomina della Commissione

Con decreto del Rettore, viene nominata la Commissione di Valutazione, composta da tre (3) esperti, di comprovata esperienza nella relativa tematica del bando su indicazione del responsabile scientifico dello Spoke.

D. Valutazione di merito

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati al punto seguente.

6.2 Criteri di valutazione

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	65	100

Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente (per i progetti presentati in forma associata il criterio si applica per ciascun soggetto del partenariato) riferite agli ambiti di pertinenza dello Spoke.	10	20
Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi e programma di ricerca dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta.	15	20
Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte.	5	10
Dimostrata capacità del Soggetto Proponente/Partenariato, nella gestione e realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	5	10
Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile.	15	20
Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste della proposta e sinergie con altri programmi con la Strategia Intelligente per l'Innovazione (S3) di almeno una regione target della proposta.	15	20

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della partnership congruità e pertinenza dei costi	65	100
Capacità ed affidabilità gestionale - organizzativa di ciascun soggetto, anche in termini di massa critica (gruppo di ricerca). Livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile dalla ripartizione dei ruoli e attività realizzative (nel caso di proposte in forma associata).	10	20
Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività. Nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato correlati al Programma Scientifico dello Spoke.	15	20



Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste.	25	30
Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità/cantierabilità in relazione alle scadenze del Piano e al rispetto della parità generazionale e di genere.	5	10
Capacità di gestione delle attività di Monitoraggio e Rendicontazione della proposta in perfetta coerenza con le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione e Comunicazione, previste per lo Spoke in riferimento alle regole e procedure fissate dal MUR e dall'Hub.	5	10
Capacità di sostenere nel tempo le attività proposte (Piano di sostenibilità descritto nella proposta progettuale).	5	10

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
C) Impatto atteso	65	100
Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte dallo Spoke ed incremento dei livelli di TRL.	25	30
Impatto generato dalla proposta nel supporto allo spoke nella riduzione degli squilibri territoriali.	10	20
Impatto potenziale generato dal mondo industriale che partecipa alla proposta e la relativa possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.) nel settore in grado di incrementare il grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità dei processi, delle metodologie e dei prodotti messi a punto.	15	25
Sinergia e complementarità dell'Iniziativa con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti previsti dal PNRR, dal Fondo Complementare o da altre risorse nazionali e/o comunitarie.	10	15
Sostenibilità a lungo termine, dopo il periodo di finanziamento ministeriale ove opportuno e rilevante, attraverso cofinanziamento da capitale privato o da altri impegni e cofinanziamenti; o modelli di governance che ne consentano il mantenimento nel tempo.	5	10

Il superamento della valutazione di merito è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo totale per ciascun criterio di valutazione, indicato rispettivamente dalle lettere A, B, C. Pertanto, non supereranno la valutazione di merito le proposte che non raggiungano il punteggio minimo per ciascun criterio di valutazione: 65/100 (criterio A), 65/100 (criterio B), 65/100 (criterio C).

6.3 Pubblicazione delle graduatorie

Il decreto di approvazione della graduatoria finale, una per ciascuna tematica messa a bando, è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo (<https://www.unipa.it/>) e sulla pagina tematica dei bandi a cascata <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/samothrace/>. La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

6.4 Sottoscrizione dell'atto d'obbligo

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 15 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa. *L'emanazione del decreto di concessione del finanziamento e il conseguente avvio delle attività progettuali restano, comunque, subordinati all'approvazione da parte del MUR della rimodulazione dell'Allegato B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" al DD n. 1059 del 23 giugno 2022 presentata dall'HUB, contenente le risorse aggiuntive destinate dall'HUB allo Spoke, sottoposta al MUR per la relativa approvazione,*

ai fini della copertura del presente bando. In caso di mancata approvazione della rimodulazione da parte del MUR, il beneficiario nulla avrà a pretendere.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario deve adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente bando;
3. adottare il sistema informativo predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;
8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il

CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8.

7.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare bimestralmente (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:

- a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
- b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall'HUB.

La rendicontazione deve essere certificata da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del referente scientifico dello Spoke.

La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alla valutazione dello Spoke.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

7.3 Modalità di erogazione del finanziamento

In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, al beneficiario verrà inviata una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'agevolazione ammessa al finanziamento.

L'anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole previste dal decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dall'art. 27, c. 4, d.l. n. 13/2023; e pertanto dovrà essere garantita, per il suo intero importo:

- a) nel caso di enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione *pro-quota* e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- b) nel caso di enti, pubblici o privati, non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali risorse nel caso fosse necessario, a compensazione *pro-quota* e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- c) nel caso di soggetti privati, da adeguata fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria anche assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Una **seconda tranche di pagamento, fino a raggiungere un massimo del 90% dell'agevolazione totale riconosciuta** per la realizzazione del progetto, **a titolo di rimborso sulle spese effettivamente sostenute al primo bimestre**, previo esito positivo delle verifiche amministrativo-contabili di cui all'art. 7.2 ed in coerenza con il cronoprogramma di spesa del progetto, e nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke.

Il **saldo finale** verrà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale di progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Sia la richiesta di anticipazione che le richieste di rimborso intermedie e il saldo finale, sono precedute dall'invio allo Spoke da parte del Soggetto beneficiario di un'Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito all'art. 2.1. del bando).

In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, lo Spoke procede ai trasferimenti delle somme di cui sopra, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta di erogazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2.1 si rimanda ai successivi artt. 7.4 e 7.5.

7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:

1. **Variazioni partnership:** non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7.6 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.

2. **Variazioni tecnico-economiche:** i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila se progetti in forma associata; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse.

3. **Proroga.** Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31.10.2025 e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma SAMOTHRACE.**

7.5 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei

requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegue;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
12. qualora il MUR proceda al disimpegno e/o alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n. 3277 del 30.12.2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.6 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (leader Spoke 3): pec@cert.unipa.it.

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'HUB che provvederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma associata è presentata dal soggetto Capofila, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente all'interno della compagine e venga assicurata l'allocazione dell'intero importo dell'agevolazione nelle regioni del Mezzogiorno.

7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il

beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.8 Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3277 del 30.12.2021, Progetto N. ECS00000022, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma "Sicilian Micro and Nano Technologies Research and Innovation Center (SAMOTHRACE)", attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3 del progetto SAMOTHRACE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Luciano Tropea, incaricato con decreto rettorale n. 1029/2025, prot. n. 17646 del 03/02/2025

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell' HUB, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile attraverso i seguenti recapiti: dpo@unipa.it o all'indirizzo PEC dpo@cert.unipa.it.

10. RISULTATI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ai fini del presente Avviso, s'intendono per:

- *Diritti di Proprietà Intellettuale*, a titolo esemplificativo e non tassativo, tutti i diritti di proprietà intellettuale inclusi domande di brevetti, brevetti, modelli di utilità, marchi commerciali, marchi di servizi, modelli depositati, richieste per la registrazione dei suddetti, diritti sulle invenzioni, diritti sui modelli, diritti d'autore, diritti di database, Know-how, segreti commerciali e ogni altro diritto di proprietà industriale;
- *Background o Diritti Progressi*, tutti i Diritti di Proprietà Intellettuale, inclusi – senza ad essi essere limitati – brevetti, software, know-how, diversi dai Risultati, di cui ciascuna Parte sia titolare o abbia diritto di concedere licenze durante il periodo di vigenza del presente Accordo;
- *Risultati*, tutte le invenzioni, conoscenze, dati, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, know-how concepiti, attuati, sviluppati nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del Progetto.

I Diritti Progressi di ogni soggetto proponente sono e restano di piena ed esclusiva proprietà del proponente stesso, anche qualora fossero messe a disposizione dello Spoke e/o di soggetti terzi per lo svolgimento delle attività progettuali non generate nell'ambito dello stesso. Ciascun proponente sarà libero di determinare se e quale dei Diritti Progressi mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività progettuali. In tal caso i beneficiari avranno una licenza, non esclusiva, gratuita, non trasferibile e priva del diritto di concedere sublicenza su detti Diritti Progressi, ai soli e limitati fini dello svolgimento delle attività di ricerca di competenza ricadenti nel progetto e per la sola durata di questo.

I Risultati derivanti dalle attività effettuate in collaborazione tra il soggetto proponente e lo Spoke nell'ambito del progetto ("*Risultati congiunti*"), ivi compresi i relativi Diritti di Proprietà Intellettuale, saranno nella titolarità, in parti uguali, dello Spoke e del soggetto proponente ("*Contitolari*"), fermo restando che, nel caso di partecipazione in raggruppamento, il regime proprietario sul piano dei rapporti interni, per la quota del partenariato, sarà disciplinato dal relativo accordo. In tal caso, i Contitolari potranno fare liberamente uso dei Risultati, salvo diverso accordo scritto.

Relativamente ai soli Risultati Congiunti consistenti in invenzioni potenzialmente brevettabili, lo Spoke e il soggetto proponente procederanno alla negoziazione e firma di un accordo separato ("*Accordo separato*").

Salvo quanto diversamente previsto all'interno dell'Accordo separato di cui al precedente punto, per i Risultati, congiunti e non, è concessa allo Spoke una licenza non esclusiva, gratuita e perpetua, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca di competenza o per la sola finalità di svolgimento di attività didattica nonché di ricerca interna e istituzionale.

Ogni eventuale accordo che preveda per i terzi il riconoscimento e/o la cessione dei diritti di accesso e/o di utilizzazione dei Risultati dovrà garantire che vengano mantenuti i diritti di accesso dell'altra Parte riconosciuti secondo quanto previsto dal presente bando.

Fermo quanto sopra, in ogni caso, le Parti assicurano un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi di "Open science" e "Fair Data".

11. CALENDARIO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche indicative previste dalla fase di pubblicazione del bando alla chiusura dei progetti ammessi a finanziamento.

Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni art. 4.1	Soggetto proponente	Apertura bando: 03/02/2025 Chiusura bando: 24/02/2025
Istruttoria di ricevibilità, verifica requisiti di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke Commissione di Valutazione	Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando
Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale	Spoke	Marzo 2025
Sottoscrizione del contratto d'obbligo e avvio attività	Beneficiario	Aprile 2025
Termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività progettuali	Beneficiario	31.10.2025 <i>In ogni caso, entro e non oltre i 60 gg precedenti la conclusione del Progetto SAMOTHRACE</i>

12. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Palermo (<https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/samothrace/>) e su quello del Programma SAMOTHRACE (<https://samothrace.eu/bandi>).

13. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti da inoltrare, entro massimo 5 (cinque) giorni precedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo: bandiacascata@unipa.it. Nell'oggetto della mail deve essere inclusa la seguente dicitura: SAMOTHRACE – Bando a Cascata SPOKE 3.

14. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Palermo.

15. ALLEGATI

15.1 Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni
- Allegato C - Descrizione dello Spoke 3 e delle tematiche del Bando

15.2 Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 - Piano economico-finanziario
- Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 - Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- Allegato 5 - Domanda di finanziamento per imprese/soggetti privati a scopo di lucro
- Allegato 5 bis - Domanda di finanziamento per soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR
- Allegato 6 – Facsimile dichiarazione di impegno alla stipula dell'Accordo di partenariato
- Allegato 7 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR/Fondazione iscritta all'ANR
- Allegato 8 A e Allegato 8 B– Requisiti di affidabilità economico-finanziaria e modelli di dichiarazione
- Allegato 9 - Dichiarazione Antimafia
- Allegato 10 e Allegato 10 bis- Dichiarazione titolarità effettiva
- Allegato 11 – Dichiarazione obblighi assunzionali

15.3 Altri Allegati

- Allegato 12- Modello Atto d'Obbligo
- Allegato 13 – Facsimile di Accordo di partenariato
- Se presente - Dichiarazione di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto esterno (da allegare su carta intestata del soggetto esterno)